

Con Provvedimento del 15 marzo scorso, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il provvedimento in cui definisce la regolarizzazione agevolata delle violazioni formali, specificando che riguardano esclusivamente le violazioni che non incidono sulla determinazione della base imponibile, dell'imposta e sul versamento del tributo ma possono comunque arrecare pregiudizio all'esercizio delle azioni di controllo. In sostanza possono essere regolarizzate:

- le violazioni o omissioni di obblighi di natura formale, per le quali è competente l'Agenzia delle Entrate, commesse fino al 24 ottobre 2018, dal contribuente, dal sostituto d'imposta, dall'intermediario, o da altro soggetto obbligato all'adempimento fiscalmente rilevante, anche solo di comunicazione di dati,
- non incidenti sulla determinazione della base imponibile per imposte sui redditi, Iva, Irap e sul pagamento dei tributi.

La regolarizzazione si perfeziona mediante la rimozione delle irregolarità od omissioni e il versamento di 200 euro per ciascuno dei periodi d'imposta cui si riferiscono le violazioni formali indicati nel modello F24.

Il versamento può essere effettuato in due rate di pari importo, la prima entro il 31 maggio 2019 e la seconda entro il 2 marzo 2020. È consentito anche il versamento in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2019.

[Clicca qui](#) per prendere visione del provvedimento.

Per informazioni: Servizio Fiscale, Gestionale, Societario, tel. 0267140268 – mail: fiscale@apmi.it